

BACCALAURÉAT GÉNÉRAL
ESABAC
Session 2026

HISTOIRE - GÉOGRAPHIE

DURÉE DE L'ÉPREUVE : 5 heures

COEFFICIENT : 15

L'épreuve est composée entièrement en langue italienne.
Le candidat traite **au choix un** sujet de composition parmi les deux proposés
et le sujet d'étude critique de documents.
Chacune des deux parties est notée sur 10 points.

Le sujet se compose de 5 pages, numérotées de **1/5 à 5/5**.
Dès que le sujet vous est remis, assurez-vous qu'il est complet.

L'usage de la calculatrice et du dictionnaire est interdit.

GEOGRAPHIE

Au choix

Sujet 1 : **Cooperazioni su diverse scale di fronte alle sfide della globalizzazione**

OU

Sujet 2 : **L'Unione Europea di fronte alla diversità dei suoi territori**

HISTOIRE

Titolo :

L'Italia da occupante ad occupata

Indicazioni di lavoro :

Con l'aiuto dei documenti (testimonianze e propaganda degli attori della guerra) e delle vostre conoscenze, spiegate gli aspetti dell'occupazione nazista e fascista.

Documento 1

[Testimonianza 1: Alfred Feldman, rifugiato ebreo nel sud-est della Francia]

Alfred Feldman, un Ebreo belga che era fuggito dal suo paese nel 1940 e aveva successivamente raggiunto la sua famiglia nel 1943 a Saint-Martin-Vésubie (Alpi Marittime, zona di occupazione italiana della Francia), descriveva il villaggio:

« Sono arrivato a Saint-Martin verso la sera e ho visto qualcosa che non avevo visto da molto tempo: Ebrei camminavano tranquillamente nella strada, erano seduti ai bar, parlavano in francese, tedesco, altre lingue, anche lo yiddish. Ho visto i carabinieri passare tra le stradine con i loro cappelli napoleonici e anche un gruppo di bersaglieri¹ con le piume nere. Tutto sembrava succedere liberamente, non sembravano esserci regole particolari tra i rifugiati. Le chiacchiere fiorivano in libertà. »

[Testimonianza 2: omaggio agli abitanti di Borgo San Dalmazzo]

Il 9 e il 10 settembre, trecentosessantacinque Ebrei di Saint-Martin-Vésubie decisero di seguire le forze italiane ed attraversare il varco delle Alpi per raggiungere Borgo San Dalmazzo (Italia, Piemonte, tra Torino e Sanremo), in quel territorio che immaginavano come un'Italia libera, inconsciamente incamminandosi verso la guerra civile ed un'altra occupazione tedesca.

Malgrado il forte aiuto di alcuni abitanti della zona, gli Ebrei furono deportati ad Auschwitz e solo nove sopravvissero. Le loro parole sono incise nel memoriale del 1998 di Borgo San Dalmazzo:

« Mentre in Europa infuriava l'odio di razza, provenienti da lontani paesi - austriaci, tedeschi, polacchi, belgi - profughi ebrei ignari del loro destino, trovarono ospitalità e salvezza in Borgo San Dalmazzo ed in queste vallate, nascosti nei casolari, protetti dalla popolazione, per due lunghi, interminabili inverni, attesero con fiduciosa speranza il ritorno della libertà. Per rendere omaggio alla memoria di chi li aiutò, i figli ed i nipoti di quei profughi ebrei fraternamente abbracciano gli abitanti di queste generose vallate. »

Testimonianze raccolte nel libro di Claudine Paris, « “Attesero con fiduciosa speranza il ritorno della libertà” Gli Ebrei di Saint-Martin-Vésubie durante l'Occupazione Italiana della Francia Meridionale dal 1940 al 1943 »

Fonte: <https://www.areeprotettealpimarittime.it/media/337463c5.pdf>

¹ . I Bersaglieri sono una specialità dell'arma di fanteria [infanterie] dell'Esercito italiano

Documento 2



Luigi (Gino) Boccasile (1901-1952) "La Germania è veramente vostra amica".
Manifesto edito dalla Repubblica Sociale Italiana, nel 1944.

Fonte:
<https://catalogo.beniculturali.it/detail/HistoricOrArtisticProperty/0500672321#lg=1&slide=0>